



# Salvino Campos

## redemption

**PAN | Palazzo delle Arti Napoli**  
**15 – 31 ottobre 2013**

**INAUGURAZIONE**  
**martedì 15 ottobre ore – 18.00**

La mostra, organizzata in collaborazione con **I'UERJ – Universidade do Estado do Rio de Janeiro**, è un viaggio per immagini in bianco e nero che si snoda tra differenti scenari in bilico tra presa di coscienza della propria condizione personale e desiderio di “redenzione”, tra la fuga dall’“oscurità” e la ricerca della “luce”. Immagini in cui vengono rappresentati i diversi modi di appartenenza nelle sue diverse manifestazioni e in diversi contesti sociali e culturali.

Si intitola “Redemption” la nuova mostra di Salvino Campos, con un termine che indica redenzione, ma anche riscatto o restauro. “Redemption” si chiama anche un recente film di Steven Knight (2013) che in Italia è stato presentato con il titolo “Identità nascoste”.

E, con una certa libertà, proprio alle diverse “identità” culturali e religiose possiamo ricondurre le fotografie di Campos ed al desiderio di individuare nei contrasti tra il bianco e il nero la “redenzione”, il “riscatto” della condizione umana nella sua ansia di elevarsi verso la spiritualità. “Ho lavorato soprattutto sull’antitesi luce, ombra - dice l’artista - mi sono lasciato ispirare dalla luce”.

Nei Vangeli “la vita è la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre, ma le tenebre non l’hanno accolta” (Vangelo secondo Giovanni 1, 1-14). In questo conflitto tra luce e ombra, splendidamente reso nelle immagini di Salvino Campos, c’è la discordanza tra il sacro e le miserie del mondo, forse solo apparenti contraddizioni in un viaggio figurativo tra simboli antichi e icone odierne senza perdere di vista un valore fondamentale: la bellezza, che rimane tale anche quando viene declinata nel suo più incerto e conturbante aspetto, come nel caso delle foto che accostano il “Cimitero delle Fontanelle” ai macabri resti di “Birkenau, Aushwitz”.

C’è un che di onirico e di surrealista nelle opere di questo artista brasiliano che si intenerisce sui corpi segnati dal tempo e dagli eventi, o sui corpi infantili, ricchi di improbabile futuro, o ancora sui corpi modificati nelle acconciature tribali o rituali, nelle feste di varie religioni, trionfanti o piegati sul “muro del pianto”.

Campos si richiama alla sacralità della vita. Nelle sue magnetiche immagini il campo di ricerca è il mistero della vita e dell’universo. Sappiamo che c’è la luce perché c’è il buio, che c’è la gioia perché c’è il dolore, che c’è la pace perché c’è la guerra e dobbiamo sapere che la vita vive di questi contrasti.

Dopo la tappa napoletana, la mostra verrà esposta in Brasile.

## Cenni Biografici

Salvino Campos è nato in Brasile nel 1970 a Quartel Geral, nello stato di Minas Gerais, dove inizia l'attività professionale nel 1992, anno in cui si trasferisce a Porto Alegre e dove, nel 1995, espone per la prima volta.

Nello stesso anno si trasferisce a Brasilia. Lavora come assistente nel campo della pubblicità e della moda maturando e acquisendo la possibilità di sperimentare e adottare particolari modalità di lavoro, quali lo studio della luce e l'utilizzo dei grandi formati.

Dal 2000 Campos si trasferisce a Napoli, che diventa la sua città di adozione e lo spartiacque della sua carriera artistica.

Secondo la citata affermazione di Henri Cartier-Bresson, che la fotografia è "un modo per comprendere", Campos è alla continua ricerca di una sintesi espressiva tra arte e riflessione politico-sociale, dando vita ad un percorso originale secondo una struttura flessibile che si presta ad affrontare temi e linguaggi diversi: dallo studio di volti, corpi, personaggi, a quello di epoche storiche, come il barocco, fino al paesaggio affrontato nella sua valenza simbolica, per cui la ripresa fotografica diventa soprattutto una questione di ambienti, spazi ed evocazioni. Vive e lavora fra Napoli e Rio de Janeiro.

*Con il contributo di*



METROPOLITANA DI NAPOLI SpA



La Farina di Napoli



*Con il supporto tecnico di*



Mario Palermo

Cornici Restauro Elaborazioni

## Scheda Mostra

<b>Titolo</b>	Redemption
<b>Artista</b>	Salvino Campos
<b>Sede espositiva</b>	PAN   Palazzo delle Arti Napoli (Via dei Mille, 60 – Napoli)
<b>Periodo della mostra</b>	15 – 31 ottobre 2013
<b>Inaugurazione</b>	Martedì 15 ottobre 2013 – ore 18.00 PAN   Palazzo delle Arti Napoli
<b>Orario</b>	Lunedì – Sabato h 9.30-19.30 / Domenica h 9.30-14.30 Chiuso il martedì
<b>Catalogo</b>	Edizioni ArteAs A cura di Marco Polito
<b>Organizzazione</b>	ArteAs Associazione Culturale
<b>Allestimento</b>	ArteAs – Józef Czerw
<b>Ufficio Stampa / info</b>	> ArteAs artear2007@libero.it – www.artear.org – tel. +39 081 764 33 33 – cell. +39 360 25 17 33 > PAN   Palazzo delle Arti Napoli pan@comune.napoli.it – www.comune.napoli.it – tel. +39 081 795 86 01 / 04